



D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.Lgs. 81/08 - art. 26)

**OGGETTO: SERVIZIO DI GUARDIANIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA –
CONTROLLO SALME DEPOSITO IN CAMERA MORTUARIA-SALA COMMIATO
PRESSO IL CIMITERO DI TAVERNELLE DI ANCONA**

Allegato n. 4 alla Lettera di affidamento del Servizio

Copia consegnata in data

Firme

Committente

Ancona Servizi S.p.A.
Via Mamiani n. 76, 60127 Ancona (AN)

Appaltatore/Fornitore

SISTEMI INTEGRATI SRL
Via T. Lorenzoni, 10, 62100 Macerata (MC)

Subappaltatore

Non previsto

INDICE PER ARGOMENTI

1. COMMITTENTE
2. APPALTATORE E SUB APPALTATORE
3. PREMESSA
4. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE
5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
6. ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
7. DESCRIZIONE ATTIVITA' E RISCHI OGGETTO DELL'APPALTO – CICLO DI LAVORO
8. D.LGS. 81/08, ART.26) RISCHI SPECIFICI NELL'UNITÀ – PERICOLI E RISCHI DA INTERFERENZE – MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – SCHEMA IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLE ATTIVITA'
9. REGOLE GENERALI DI TUTELA AMBIENTALE-INDICAZIONE PER IL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE
10. PIANO DI EMERGENZA (SINTESI)

1. COMMITTENTE

Ragione Sociale	Ancona Servizi S.p.A.
Sede Legale e Unità Produttiva	Via Mamiani n.76 – 60125 Ancona
Settore di appartenenza produttivo e attività	Concessionaria per il Comune di Ancona per la gestione dei parcheggi, permessi di sosta ed Ausiliari della Sosta.
Codice ATECO (Atti Rep. 221/CSR del 21/12/2011)	Codice ATECO H522150. Gestione di parcheggi e autorimesse – Rischio medio per formazione lavoratori, ex Accordo Stato Regioni Rep. Atti n.221/CSR
Personale occupato nell'Unità Produttiva	OPERATORI: maggiore di n. 50 addetti, interinali compresi
Reparti e/o Aree di lavorazione oggetto dell'affidamento	Cimitero di Tavernelle di Ancona, Via di Passo Varano: Cimitero - Camera mortuaria – Sala commiato
Servizi tecnici	Impianti elettrici
Servizi eseguiti in regime di appalto	NO
Servizi eseguiti al proprio interno da ditte esterne in regime di appalto.	SI
Oggetto dell'appalto	Servizio di guardiana e sorveglianza non armata – Controllo salme deposito in camera mortuaria – Sala commiato presso il cimitero di Tavernelle di Ancona

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

Legale Rappresentante – Datore di lavoro	Ciccarelli Andrea
Dirigente per salute e sicurezza sul lavoro	Luzi Giorgio
Preposti	Lillini Lorenzo Maggi Stefano Marchetti Barbara Sampaolesi Stefano Sturari Mirco
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Riggio Roberta
Servizio di prevenzione e protezione	Non formalizzato in quanto non obbligatorio
Medico competente	Frascarello Massimo
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Lillini Lorenzo
Incaricati delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e dell'emergenza. Incaricati delle misure di primo soccorso	Gli elenchi aggiornati dei lavoratori incaricati delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e dell'emergenza, e delle misure di pronto soccorso sono depositati presso la sede aziendale.
Responsabile gestione amianto (DM 06/9/94)	Pericolo amianto non presente
Consulenze tecniche esterne	SILTECO S.r.l. – Via F.lli Zuccari 24b – 60129 ANCONA

PER IL SERVIZIO OGGETTO DEL PRESENTE D.U.V.R.I. :

RUP Responsabile Unico Procedimento	Luzi Giorgio
Direttore delle esecuzioni-Referente dell'affidamento	Marchetti Barbara
Referente amministrativo/commerciale	Pingi Paolo

2. APPALTATORE E SUB APPALTATORE

Impresa affidataria

Ragione sociale	SISTEMI INTEGRATI SRL
Partita IVA	
Indirizzo	Via T. Lorenzoni, 10, 62100 Macerata (MC)
Recapiti telefonici	
Mail/PEC	
Datore di lavoro	
Preposto in cantiere	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Medico competente	
Servizi da eseguire	Servizio di guardiania e sorveglianza non armata – Controllo salme deposito in camera mortuaria – Sala commiato presso il cimitero di Tavernelle di Ancona
Reparti e/o Aree di lavorazione oggetto dell'affidamento	Cimitero di Tavernelle di Ancona, Via di Passo Varano: Cimitero - Camera mortuaria – Sala commiato
Cessione e subappalto	Vietato. Restano esclusi da tale clausola i casi contemplati dall'art. 119, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 36/2023. Va comunque tenuto conto delle disposizioni di cui al D.L. 113/2018, convertito con L. 132/201

Delimitazione area di cantiere, compresenza di imprese appaltatrici, modalità di espletamento.

La programmazione dei servizi può prevedere la compresenza di lavoratori della Committente e di imprese appaltatrici impegnate in differenti tipi di lavorazioni (manutenzione del verde, di impianti elettrici e lampade votive, dei cancelli, degli alzaferetri, riparazione lastre lapidi, operazioni di estumulazione e traslazione, ecc.) o di soggetti comunque autorizzati a circolare con mezzi (es. disabili, ditte da committenza privata, ecc.), comportando rischi interferenziali relativi al traffico veicolare e pedonale all'interno dei cimiteri.

In caso di attività che richiedano allestimenti particolari, la ditta appaltatrice avvertirà con anticipo la Committente in modo da organizzare gli spazi di lavoro ed evitare rischi interferenti. Eventuali limitate sovrapposizioni saranno possibili solo a condizione di renderle compatibili tra loro anche mediante sfasamento spaziale.

Come da "LETTERA DI AFFIDAMENTO" redatta da Ancona Servizi S.p.A. in maggio 2024, di cui il presente documento è parte integrante della stessa, il servizio oggetto dell'affidamento sarà svolto nelle giornate festive e feriali in base alle richieste di personale formulate dal Responsabile del Servizio da parte della A.S. Spa, come da modalità di espletamento ivi riportate: all'interno del cimitero di Tavernelle presso l'ingresso principale veicoli di Via Giacomo della Marca, ingresso n. 3, con presenza costante di n. 1 addetto in particolare tutti i sabati, le domeniche e le feste infrasettimanali del periodo contrattuale, con orario come da "Lettera di affidamento" di cui sopra.

3. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice e/o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26), D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Per quanto riguarda il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2, è attuato quanto previsto da norma vigente.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei servizi si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà eventualmente esplicitare.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche (POS), coordinato con il Documento presente.

Sospensione dei Servizi

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza (D.Lgs. 81/08, art. 25.5)

Nel contratto di appalto e sub appalto e di somministrazione, secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, sono specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

Per i costi della sicurezza si fa riferimento all'importo indicato nel contratto di Appalto.

4. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Tutte le fasi del servizio sono definite e valutate ai fini dei rischi specifici e dei rischi di interferenza nonché ai fini dell'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione, relativamente ai rischi specifici come da POS dell'appaltatore e relativamente ai rischi interferenti come da presente DUVRI.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dell'Unità produttiva da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma del Contratto di Appalto e del Verbale di Coordinamento e Cooperazione da parte dei: Referente dell'affidamento, o suo delegato, e della Ditta Appaltatrice.

L'attività di coordinamento è svolta anche dalla ditta appaltatrice tramite incontri dedicati, come da tabella che segue:

Denominazione	Quando	Convocati	Punti di verifica principali
Prima riunione	Prima dell'inizio dell'affidamento dei servizi e prima dell'ingresso di nuove imprese.	Committente, Impresa appaltatrice e subappaltatrice ove presente.	Informazione sui rischi specifici presenti e informazione su: divieti, obblighi, permessi, ecc. Analisi dei POS e misure di sicurezza. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.
Riunione periodica ordinaria	A discrezione del committente (DUVRI) e dell'appaltatore	Committente Impresa appaltatrice e subappaltatrice ove presente.	Cooperazione e verifica eventuali possibili interferenze. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.
Riunione di coordinamento straordinaria	Al verificarsi di particolari situazioni	Committente Impresa appaltatrice e subappaltatrice ove presente.	Procedure particolari da attuare. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad ogni impresa (Appaltante e Appaltatrice), di interrompere immediatamente l'erogazione dei servizi.

Si stabilisce inoltre che l'impresa Committente (in qualità del Preposto) ed il Responsabile della ditta Appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare al Committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese, lavoratori autonomi e nuovo personale.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Responsabile del contratto e la firma del verbale di Coordinamento da parte del Responsabile della ditta Appaltatrice, in cui verranno riportati i nominativi con firma delle nuove imprese, lavoratori autonomi e nuovo personale della ditta Appaltatrice.

Non può essere rimosso alcun tipo di protezione se non previa autorizzazione del Preposto del Committente.

Alle imprese Appaltatrici spetta il compito della consegna e della verifica d'uso dei DPI obbligatori per i loro dipendenti (vedi tabella successiva) e della segnalazione al Preposto di eventuali carenze/anomalie nella messa in sicurezza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale dell'impresa Appaltatrice, e Subappaltatrice se prevista, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre obbligatoriamente detta tessera di riconoscimento sin dall'ingresso in cantiere.

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' proibito eseguire servizi senza i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme vigenti. DPI comunque obbligatori nell'Unità del Committente: scarpe di sicurezza e indumenti alta visibilità sempre obbligatori (uffici esclusi); relativamente a Sars-CoV-2, è attuato quanto previsto da norma vigente.

Vedere il POS dell'appaltatore (in allegato) per i DPI obbligatori per le attività eseguite nei servizi oggetto dell'appalto.

È cura dell'appaltatore individuare e gestire i dispositivi di protezione individuale per i rischi specifici della propria attività.

6. ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Attività del committente

Concessionaria per il Comune di Ancona per la gestione dei parcheggi ed Ausiliari della Sosta, comprendente le attività amministrativa e contabile, al pubblico (permessi), di svuotamento parcometri, di pulizia parcheggi, operazioni semplici di manutenzione anche per la Fontana di Piazza Rosselli.

Soggetto esecutore individuato dal Comune di Ancona e dalla Provincia di Ancona per accertamenti e ispezioni sugli impianti termici nei territori di competenza, ex L.R. Marche 19/2015, ad esclusione dei Comuni di Jesi e Senigallia, effettuati da tecnici propri e ditte incaricate da Ancona Servizi S.p.A.

Affidamento da parte del Comune di Ancona delle attività di: gestione di servizi logistici di base della Mole Vanvitelliana, gestione dei servizi cimiteriali, servizio integrato di apertura e chiusura dei cancelli dei parchi pubblici e di apertura, chiusura, pulizia, e sanificazione dei bagni pubblici.

Mansioni del committente nelle varie sedi operative

UFFICI: adiacenti alla struttura del parcheggio degli Archi, uffici, gestione del Catasto Termico, attività amministrativa e contabile, front office, servizi cimiteriali. Attrezzatura utilizzata: pc, stampanti, attrezzatura da ufficio, misuratore fumi.

AUSILIARI DELLA SOSTA: strada, aree di sosta a pagamento per le automobili, attraversamento strada all'uscita delle scuole, supporto a Polizia Locale in eventi per attività logistica. Attrezzatura utilizzata: palmari.

MANUTENZIONE E SERVIZI e AREA PRODUZIONE: scarico incassi e parcometri, manutenzione ordinaria Fontana di Piazza Rosselli, riparazioni parcometri anche in affiancamento a Ditta incaricata, intervento nei parcheggi per eventuali segnalazioni o malfunzionamenti, occasionalmente operazioni semplici di riparazione e manutenzione; residue attività di pulizia solo in sostituzione in emergenza degli addetti alle pulizie. Attrezzatura utilizzata: utensili manuali portatili.

ADDETTI ALLE PULIZIE: operatori addetti alle pulizie, in convenzione con struttura esterna per reinserimento. Attrezzatura utilizzata: secchi, stracci, sostanze per pulizia, lavapavimenti dove utilizzabile.

OPERATORE CONTROL ROOM: Sala "Control Room" presso il Parcheggio degli Archi, monitoraggio parcheggi collegati (Traiano – Cialdini – Scosciacavalli – Torriani- Archi-Umberto I), eventuali chiamate degli utenti, controllo in loco nel Parcheggio degli Archi; occasionalmente, Ausiliari della sosta e addetti a Manutenzione e servizi svolgono attività in control room. Attrezzatura utilizzata: computer, telefono, citofono e video.

OPERATORE PRESSO LA MOLE VANVITELLIANA: gestione servizi logistici di base nei locali interni assegnati e negli spazi esterni assegnati: accoglienza e presidio. Attrezzatura utilizzata: telefono cellulare, piccoli utensili portatili.

OPERATORI PRESSO STRUTTURE CIMITERIALI: addetti ad attività amministrativa; operatori addetti a inumazioni e traslazioni salme, accoglienza e sorveglianza presso sala del commiato, manutenzione del verde (solo a terra, no servizi in quota). Attrezzatura utilizzata: telefono cellulare, piccoli utensili portatili, elevatori per salme, decespugliatori, tosasiepi, forbici elettriche, ecc.

APERTURA E CHIUSURA CANCELLI PARCHI PUBBLICI: apertura, ispezione immobili e arredi con segnalazione di eventuali danneggiamenti o malfunzionamenti, chiusura previa verifica di assenza di persone.

APERTURA, CHIUSURA, PULIZIA, E SANIFICAZIONE DEI BAGNI PUBBLICI: apertura, controllo con segnalazione di eventuali danneggiamenti o malfunzionamenti, pulizia e sanificazione, chiusura previa verifica di assenza di persone.

Ambienti di lavoro oggetto del presente D.U.V.R.I., come da documento "LETTERA DI AFFIDAMENTO" redatto da Ancona Servizi S.p.A. in maggio 2024,

Il servizio oggetto dell'affidamento sarà svolto all'interno del cimitero di Tavernelle presso l'ingresso principale veicoli di Via Giacomo della Marca, ingresso n. 3: l'addetto al servizio dovrà possedere conoscenze nella gestione sala commiato

Strutture in c.a. e in muratura portante con separazioni interne dove necessario realizzate con strutture aventi resistenza al fuoco. Superficie complessiva coperta ampia e dotata di vie di esodo e uscite di sicurezza.

Appalto

SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	Servizio di guardiana e sorveglianza non armata – Controllo salme deposito in Camera mortuaria – Sala commiato presso il cimitero di Tavernelle di Ancona
DURATA DELL'APPALTO	Contratto con validità di 36 (trentasei) mesi a partire dal suo perfezionamento, salvo il raggiungimento anticipato dell'importo contrattuale. Possibile differimento validità di 6 mesi (in caso di non raggiungimento a scadenza del contratto dell'80% dell'importo stabilito).
AREE INTERESSATE	Cimitero di Ancona: Camera mortuaria, Sala commiato, aree come da attività sotto descritte.

7. DESCRIZIONE ATTIVITA' E RISCHI OGGETTO DELL'APPALTO – CICLO DI LAVORO

Attività	Pericoli	Rischio
<p>Verifica di apertura e chiusura di tutti i cancelli dei n. 8 ingressi al Cimitero di Tavernelle, con comunicazione all'addetto cimiteriale reperibile nel caso di non funzionamento dell'impianto automatizzato, e giro di controllo per verifica che non ci siano persone all'interno del cimitero.</p> <p>Controllo della chiusura del portoncino della ex camera mortuaria (ingresso n. 1) - Controllo n.5 porte scorrevoli deposito attrezzature (adiacenti alla serie 28 cimitero Tavernelle).</p> <p>Apertura e chiusura della sala del "Commiato" (ingresso n. 3), dei locali della sala stessa per funzioni religiose, dei bagni esterni alla Sala.</p> <p>Orari operazioni: "Lettera di affidamento" di Ancona Servizi S.p.A. maggio 2024.</p>	Investimenti – Urti – Schiacciamenti – - Cadute in piano.	Basso
<p>Controllo delle salme consegnate e ricevute dalle imprese funebri.</p> <p>Controllo all'interno della Sala del Commiato delle salme presenti, per evitare intromissioni, danneggiamenti delle stesse, con apposita segnalazione nel caso ciò avvenga, e redazione verbale con nominativi salme/ceneri presenti ogni giorno a fine servizio.</p> <p>Informazioni al pubblico (dislocazioni di strutture cimiteriali, campi di inumazione, cimiteri frazionali).</p>	Urti – Schiacciamenti – Cadute in piano.	
<p>Controllo dell'accesso carrabile n.3 tramite azionamento sbarra, per ingresso autovetture private autorizzate (disabili).</p> <p>Fare accedere all'interno del cimitero il mezzo Conerobus di Ancona (trasporto pubblico per cittadini), le imprese di pompe funebri (visione del loculo), i fiorai e le imprese per manutenzione.</p> <p>Registrazione nominativi autorizzati all'accesso dal Comune di ancona – Ufficio funebre.</p> <p>Orari operazioni: "Lettera di affidamento" di Ancona Servizi S.p.A. maggio 2024.</p>	Investimenti – Urti – Schiacciamenti – Cadute in piano.	
<p>Controllo impianto fonico (ingresso monumentale n. 1) per l'annuncio di chiusura dei cancelli e, in caso di non funzionamento, azionamento manuale (pulsante) come da "Lettera di affidamento" redatta da Ancona Servizi S.p.A. in maggio 2024.</p> <p>Verifica corretto funzionamento attrezzature elettroniche (avviso chiusura cancelli, sistemi interni sala del Commiato compreso sistema di videosorveglianza con monitor presso il box) con segnalazioni di malfunzionamenti, e di ogni disfunzione durante il servizio, all'addetto servizio reperibilità come da "Lettera di affidamento" redatta da Ancona Servizi S.p.A. in maggio 2024.</p> <p>Orari operazioni: "Lettera di affidamento" di Ancona Servizi S.p.A. maggio 2024.</p>	Cadute in piano.	
Sostanze utilizzate: no	Assente	Assente

8. D.LGS. 81/08, ART.26) RISCHI SPECIFICI NELL'UNITÀ – PERICOLI E RISCHI DA INTERFERENZE – MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PERICOLI	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DAL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DALL'APPALTATORE
ASPETTI ORGANIZZATIVI Lavoro notturno	Assente	Nell'unità non viene svolto lavoro notturno.	Le vie d'accesso, quelle di cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne e mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti.
AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI Stabilità e strutture. Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi, posti di lavoro, percorsi interni esterni, rampe e dislivelli.	Basso Cadute in piano, Inciampo, Scivolamenti, Urti	Strutture certificate per la destinazione d'uso. Accesso/uscita cimiteri con percorsi dedicati, apposite aree di parcheggio per gli automezzi. Presenza di dislivelli e rampe. Tutte le operazioni devono essere svolte nelle aree e sulle parti indicate dal committente dopo aver posto in sicurezza l'area di lavoro, garantendo comunque lo svolgimento delle attività del Committente senza arrecare danni, neanche di tipo economico, né disagio e intralcio all'utenza, anche utilizzando segnalazioni, delimitazioni e recinzioni Utilizzare i percorsi pedonali (delimitati da segnaletica orizzontale) per spostarsi nelle aree. Il transito e la sosta dei mezzi è consentito esclusivamente nei percorsi e nelle aree previste.	Gli operatori possono accedere agli uffici del Committente per l'espletamento delle pratiche amministrative e burocratiche. Tutte le operazioni devono essere programmate e svolte nelle aree messe a disposizione dal committente. Utilizzare i percorsi predisposti per spostarsi nelle aree. "Nel caso in cui l'area di lavoro comporti pericoli in funzione della natura del lavoro da compiere e presenti rischi di cadute, schiacciamenti, urti, proiezione di materiali, cadute di oggetti, cadute di materiali dall'alto, la stessa deve essere recintata con un'apertura per il transito dei mezzi e delle persone. Le aperture devono essere dotate dei relativi dispositivi di chiusura a chiave e le stesse risulteranno chiuse nei periodi non lavorativi. Sui cancelli viene espressamente richiamato il "Divieto di accesso ai non autorizzati". L'area di lavoro sarà organizzata e segnalata, per il transito dei mezzi e delle persone, sia lavoratori che utenti, con cartelli sia all'esterno che all'interno del Cimitero, e in particolare in prossimità dell'area stessa di lavorazione." : N.P.
VIE DI ESODO E USCITE DI SICUREZZA	Accettabile	Vie e uscite di sicurezza conformi, libere e segnalate.	PERICOLO NON PRESENTE PER L'APPALTATORE.
AMBIENTI ESTERNI Vie di circolazione in ingresso e uscita nei piazzali e parcheggi dello stabilimento, zone di pericolo, pavimenti e passaggi, posti di lavoro, percorsi esterni, rampe e dislivelli	Basso Cadute in piano, Investimenti da autovetture, Scivolamenti, Schiacciamenti, Urti	Il Committente mette a disposizione degli appaltatori l'area strettamente necessaria all'esecuzione dei servizi senza rischi di interferenze lavorative. Il rischio di interferenze legato al movimento degli automezzi di Committente, di imprese appaltatrici impegnate in differenti tipi di lavorazioni (manutenzione del verde, di impianti elettrici e lampade votive, dei cancelli, degli alza feretri, riparazione lastre lapidi, operazioni di estumulazione e traslazione, ecc.), o di soggetti comunque autorizzati a circolare con mezzi (es. disabili, ditte da committenza privata, ecc.), e al passaggio di eventuali pedoni, è oggetto di scelte progettuali con procedure e apprestamenti che devono essere messi in atto dall'Appaltatore stesso, tramite il coordinamento dei preposti nel rispetto di quanto indicato nel DUVRI e nel POS, con ulteriori e apposite azioni di coordinamento dove necessario (es. servizi in quota che potrebbero insistere su eventuali aree transitate).	Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalle ditte affidatarie, tramite il coordinamento per rispettare quanto indicato nel POS. Incaricare un preposto che coordini affinché: - nessun lavoratore o visitatore o utente si trovi nell'area di lavoro, - nessun lavoratore o visitatore o utente soste in prossimità dei servizi con mezzi o macchine in movimento, - non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse, - nessun lavoratore o visitatore o utente transiti o soste nelle zone di carico o scarico dei materiali. In caso di lavorazioni che richiedano allestimenti particolari, la ditta appaltatrice avvertirà con anticipo la Committente in modo da organizzare gli spazi di lavoro ed evitare rischi interferenti. Eventuali limitate sovrapposizioni saranno possibili solo a condizione di renderle compatibili tra loro anche mediante sfasamento spaziale.

PERICOLI	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DAL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DALL'APPALTATORE
MICROCLIMA - TEMPERATURA - UMIDITÀ	Accettabile	Areazione naturale e /o artificiale (uffici). Ambiente esterno	Per lavoro all'aperto, abiti da lavoro e/o DPI dove necessario: a cura di Appaltatore come da suo POS. Deve essere impedito lo svolgimento di attività che comportino l'esposizione a temperature troppo rigide per gli addetti; quando non sia possibile realizzare un microclima più confortevole si deve provvedere con tecniche alternative (es. rotazione degli addetti), con l'abbigliamento adeguato e con i dispositivi di protezione individuale.
ILLUMINAZIONE NATURALE E ARTIFICIALE	Basso	Sono presenti impianti adeguati di illuminazione artificiale e sussidiaria in tutte le aree, mantenuti in condizioni di funzionamento e di efficienza.	L'appaltatore deve utilizzare apparecchiature e impianti conformi per garantire l'illuminazione artificiale necessaria in relazione alla sua attività, nonché la necessaria illuminazione sussidiaria.
ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DI LAVORO	Basso	Descrizione dell'area degli interventi	Cimiteri, aree di lavoro interne ed esterne come già indicato nel presente documento. Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto.
CADUTE A LIVELLO	Basso	Presenza di dislivelli e rampe. È vietato correre in tutte le aree.	Gli operatori devono prestare la massima attenzione durante il transito in tutte le aree ed utilizzare sempre calzature idonee. Tutti gli operatori devono prontamente rimuovere ostacoli e/o spargimenti di liquido a terra. Utilizzare percorsi segnalati, sia pedonali che carrabili. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee. Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare la via di fuga più vicina. Deve altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione e in profondità. Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne.
SERVIZI IN QUOTA Caduta di persone e di cose	Assente (per appaltatore)	a. Nell'unità sono presenti lavorazioni in quota (operatori addetti servizi cimiteriali). b. uso di scale portatili occasionalmente per eventuali piccole manutenzioni (cambio lampadine). Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure	PERICOLO NON PRESENTE PER L'APPALTATORE. N.A. : "Per servizi in elevazione o per sollevamento di carichi, o comunque si ingombrasse il passaggio, segnalare e/o transennare ad opportuna distanza. Prevedere, per quanto possibile, interventi da piano stabile con idonei mezzi di elevazione; laddove ciò non sia praticabile per problemi di ingombro occorre prevedere opere provvisorie per la realizzazione di piani di calpestio, parapetti, ed utilizzo di DPI anticaduta. Durante il montaggio della struttura dove prevista, dovranno essere previste protezioni collettive perimetrali (parapetto) o di linea vita per le operazioni di montaggio. Nei servizi in quota si prevede l'uso di attrezzature idonee (scale portatili, doppie o piattaforme di lavoro mobili elevabili, servizi su funi, ...) In fase di realizzazione delle operazioni anzidette, segnalare e/o transennare l'area sottostante per il pericolo di urti e caduta di oggetti. Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto." Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.

PERICOLI	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DAL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DALL'APPALTATORE
SCALE	Basso Cadute, scivolamenti, urti.	A servizio dei vari ambienti di lavoro sono presenti rampe di scale di tipo fisso, con gradini in metallo/c.a./muratura, dotate di corrimano, che consentono l'accesso ai vari piani dell'edificio (uffici sede) e il superamento di dislivelli (Cimitero): gradini con pedate e alzate uniformi, scale conformi.	Non è previsto l'utilizzo di scale portatili o doppie da parte dell'appaltatore. Ogni eventuale variazione deve essere anticipatamente concordata e formalizzata con il Committente, compreso l'utilizzo di scale di proprietà del Committente non previsto nel presente documento: le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore. Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.
AREE DI DEPOSITO	Basso	Nell'unità sono presenti materiali in deposito in aree e locali idonei.	Tutti i materiali eventualmente utilizzati nelle operazioni vengono disposti nella propria area, in piano, senza essere sovrapposti o accatastati, per rendere agevoli e sicure le operazioni di deposito e di ripresa degli stessi.
SERVIZI IGIENICI, SPOGLIATOI, , ECC.	Basso	Sono presenti ed utilizzabili i servizi igienici dell'Unità.	Gli appaltatori sono autorizzati ad utilizzare i servizi igienici presenti dell'Unità.
PRONTO SOCCORSO	Basso	In casi di emergenza nell'unità sono presenti incaricati alle misure di pronto soccorso e cassette di primo soccorso (Cimiteri).	Ogni impresa deve risultare conforme agli obblighi di norma per quanto riguarda i lavoratori incaricati e i presidi di primo soccorso.
INCENDIO	Medio	L'unità è caratterizzata da un centro di pericolo rappresentato dai quadri elettrici. Locali adibiti a depositi di merci e materiali vari. Tutte le attrezzature e gli impianti elettrici sono conformi e regolarmente verificati. È vietato l'utilizzo di fiamme libere e apparecchiature elettriche senza autorizzazione. È sempre obbligatorio il permesso del committente per i servizi a caldo. Mantenimento di buon livello di pulizia (assenza stratificazioni polveri). Piano di emergenza e presidi antincendio fissi e mobili.	È previsto l'utilizzo di attrezzature manuali portatili e utensili elettrici alimentati a batteria conformi: cellulare consegnato in dotazione da Ancona Servizi S.p.A., attrezzatura conforme; in caso di operatore con dispositivo impiantabile attivo, mantenere il cellulare ad almeno 15 cm. di distanza dal dispositivo stesso. Tutti gli operatori devono essere autorizzati all'uso delle attrezzature con formazione e addestramento conformi alle norme. È vietato l'utilizzo di fiamme libere e apparecchiature elettriche non conformi. È sempre obbligatorio il permesso del committente per i servizi a caldo. È obbligatorio mantenere un buon livello di pulizia. Evitare l'accumulo di materiali o rifiuti combustibili o infiammabili in zone non controllate. È obbligatorio lo spegnimento delle apparecchiature in caso di non utilizzo. È obbligatoria la verifica dei collegamenti equipotenziali tra le apparecchiature e messa a terra delle stesse. L'appaltatore deve comunque essere in grado con un proprio piano di emergenza (personale incaricato e attrezzature antincendio) di intervenire nella propria area in relazione ai servizi che ha in atto. Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto. Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria ove prevista – Procedure- Istruzioni.

PERICOLI	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DAL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DALL'APPALTATORE
IMPIANTI: elettrici	Basso Elettrocuzione, archi elettrici, incendio, ...	<p>Sono presenti: impianti elettrici, quadri e linee di distribuzione, impianti illuminazione lampade votiva, impianti video e audio, apertura cancelli.</p> <p>Tutti gli impianti elettrici sono conformi alle norme vigenti (dichiarazioni di conformità degli installatori).</p> <p>Gli impianti sono regolarmente verificati da Organismi abilitati.</p> <p>Le cabine elettriche ed i quadri sono chiusi ed è segnalato il rischio elettrico.</p> <p>E' vietato ogni tipo di intervento al personale non espressamente autorizzato.</p> <p>In caso di servizi elettrici è prescritta l'autorizzazione da parte del responsabile e la verifica di toltensione prima dell'esecuzione del lavoro. Il personale addetto ai servizi deve essere in possesso di qualifica idonea.</p> <p>Strutture metalliche collegata a terra e protette contro le scariche atmosferiche.</p> <p>Gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente. Tutti i servizi elettrici vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.</p> <p>E' assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nei quadri nelle varie aree di lavoro.</p> <p>Il committente non mette a disposizione cavi elettrici o derivazioni per posa mobile.</p>	<p>Non è prevista l'esecuzione di servizi elettrici da parte dell'appaltatore, né alcun tipo di attività manutentiva.</p> <p>N.A. : " Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei servizi con i nostri responsabili o addetti alla sicurezza al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.</p> <p>I percorsi e la profondità delle linee interrate o in cunicolo in tensione devono essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro.</p> <p>Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai servizi in prossimità di linee elettriche.</p> <p>La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività edili deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.</p> <p>Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto."</p> <p>Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria ove prevista– Procedure- Istruzioni.</p>
SEGNALETICA DI SICUREZZA	Basso	<p>La segnaletica di sicurezza è presente in tutte le aree dell'unità.</p> <p>Si richiama l'obbligo al rigoroso rispetto degli obblighi e dei divieti segnalati.</p> <p>Vedere scheda DPI.</p>	<p>In relazione alle operazioni da effettuare, il committente predispone la segnaletica obbligatoria, in particolare la delimitazione dell'area pericolosa con cartelli e/o con strisce giallo/nere.</p> <p>Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto.</p>
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	Assente	<p>Non sono presenti mansioni o operazioni che riguardano la movimentazione manuale dei carichi con rischio di interferenze. In caso di sovrapposizioni, sono oggetto di scelte progettuali con procedure e apprestamenti che devono essere messi in atto dall'Appaltatore stesso, tramite il coordinamento dei preposti nel rispetto di quanto indicato nel DUVRI e nel POS, con ulteriori e apposite azioni di coordinamento dove necessario (es. servizi in quota che potrebbero insistere su eventuali aree</p>	<p>PERICOLO NON PRESENTE PER L'APPALTATORE.</p> <p>Il rischio deve essere valutato nell'ambito dei rischi specifici dell'impresa appaltatrice.</p> <p>In caso di lavorazioni che richiedano allestimenti particolari, la ditta appaltatrice avvertirà con anticipo la Committente in modo da organizzare gli spazi di lavoro ed evitare rischi interferenti. Eventuali limitate sovrapposizioni saranno possibili solo a condizione di renderle compatibili tra loro anche mediante sfasamento spaziale.</p> <p>Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto.</p>

PERICOLI	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DAL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DALL'APPALTATORE
		transitate).	Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.
VIDEOTERMINALI	Assente	L'attività al VDT è presente negli uffici.	PERICOLO NON PRESENTE PER L'APPALTATORE.
RUMORE	Basso	Rischio specifico non presente. Livelli di rumorosità nell'area dei servizi < 80 dB(A).	PERICOLO NON PRESENTE PER L'APPALTATORE. Misure di coordinamento: dotarsi di DPI uditivi con fattore di attenuazione adeguato al livello acustico della zona in cui si è chiamati ad operare. È obbligatorio utilizzare i DPI quando il livello sonoro supera gli 80 dB(A) e 135 dBC di picco Le procedure e le istruzioni relative sono indicate nel POS di ogni appaltatore nei servizi in oggetto. Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva. Durante il funzionamento gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati i rumori inutili. Quando il rumore di una lavorazione o di una attrezzatura non può essere eliminato o ridotto, si devono porre in essere protezioni collettive quali la delimitazione dell'area interessata e/o la posa in opera di schermature supplementari della fonte di rumore. Se la rumorosità non è diversamente abbattibile è necessario adottare i dispositivi di protezione individuali conformi a quanto indicato nel rapporto di valutazione del rumore e prevedere la rotazione degli addetti alle mansioni rumorose. Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto. Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria ove prevista – Procedure- Istruzioni.
VIBRAZIONI	Assente per appaltatore	Operatori addetti ai servizi cimiteriali: formazione, informazione, addestramento; attrezzature conformi e adeguate con produzione minima di vibrazioni relativamente al lavoro da svolgere; sorveglianza sanitaria.	PERICOLO NON PRESENTE PER L'APPALTATORE. Il rischio deve essere valutato nell'ambito dei rischi specifici dell'impresa appaltatrice. Qualora non sia possibile evitare l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es: manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, etc.) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza. I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e deve essere valutata l'opportunità di adottare la rotazione tra gli operatori. Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto. Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.
CAMPI ELETTROMAGNETICI	Accettabile	Pericolo non presente. Non si evidenziano particolari problemi inerenti questo fattore di rischio in quanto sono presenti apparecchiature classificate come sorgenti di campi elettromagnetici di tipo giustificabile ai sensi della norma vigente.	Cellulare consegnato in dotazione da Ancona Servizi S.p.A., attrezzatura conforme, sorgente giustificabile; in caso di operatore con dispositivo impiantabile attivo, mantenere il cellulare ad almeno 15 cm. di distanza dal dispositivo stesso. Il rischio deve essere valutato nell'ambito dei rischi specifici dell'impresa appaltatrice. Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto. Formazione, informazione, addestramento operatori

PERICOLI	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DAL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DALL'APPALTATORE
RADIAZIONI LUMINOSE E SORGENTI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	Accettabile	Sono presenti sorgenti di illuminazione artificiale.	<p>addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.</p> <p>Il rischio deve essere valutato nell'ambito dei rischi specifici dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto.</p> <p>Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.</p>
RADIAZIONI IONIZZANTI	Assente	Pericolo non presente.	PERICOLO NON PRESENTE PER L'APPALTATORE.
SOSTANZE PERICOLOSE	Assente	<p>Nell'area oggetto di affidamento non sono presenti sostanze pericolose.</p> <p>In caso di sversamento accidentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - arieggiare il locale ovvero la zona; - utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; - comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. 	<p>PERICOLO NON PRESENTE PER L'APPALTATORE.</p> <p>È vietato introdurre nell'unità sostanze pericolose non previste nei servizi oggetto dell'appalto.</p> <p>Tutte le sostanze pericolose utilizzate devono essere contenute negli appositi contenitori del fabbricante con le regolari etichette, trasportate, depositate ed utilizzate come previsto nelle schede di sicurezza; valutazione dei rischi e relative procedure e DPI: a cura dell'appaltatore.</p> <p>È vietato depositare o lasciare incustoditi eventuali prodotti chimici utilizzati.</p> <p>È vietato intervenire nelle aree o su attrezzature con presenza di sostanze chimiche senza autorizzazione del committente. Eventuali interventi da parte di ditte esterne andranno previsti al di fuori dall'orario di lavoro del personale interno.</p> <p>Curare la raccolta degli eventuali prodotti in appositi spazi e/o contenitori appositamente predisposti.</p> <p>L'area interessata ai servizi deve essere mantenuta pulita ed in ordine, curando in particolare l'aspetto igienico ed evitando l'accumulo di materiali alla rinfusa.</p> <p>Tutti i materiali e i prodotti di scarto delle lavorazioni vengono rimossi e smaltiti regolarmente a cura dell'appaltatore. Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto.</p> <p>Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.</p>
AGENTI CANCEROGENI	Assente	Pericolo non presente	<p>PERICOLO NON PRESENTE PER L'APPALTATORE.</p> <p>Per le attività che possano comportare per i lavoratori una esposizione ad agenti cancerogeni, devono essere seguite le prescrizioni contenute nella normativa vigente, anche a tutela di eventuali ulteriori lavoratori e/o utenti.</p> <p>Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto.</p> <p>Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.</p>

PERICOLI	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DAL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DALL'APPALTATORE
AMIANTO	Assente	Pericolo non presente	<p>PERICOLO NON PRESENTE PER L'APPALTATORE.</p> <p>Per le attività che possano comportare per i lavoratori una esposizione ad amianto (es. rimozione di manufatti contenenti amianto all'interno di navi in fase di riparazione, manutenzione o bonifica) devono essere seguite le prescrizioni contenute nella normativa vigente. Tra le altre: misurazione del livello di concentrazione dell'agente, valutazione del livello di esposizione personale, notifica eventuale all'Organo di Vigilanza, tenuta del registro degli esposti, delimitazione e protezione delle aree a rischio, pulizia e protezione di attrezzature e impianti, sorveglianza sanitaria, informazione/formazione per gli addetti, impiego di idonei DPI, etc..</p> <p>Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.</p>
AGENTI BIOLOGICI	Basso per appaltatore	<p>Misure di prevenzione per il contatto diretto sono costituite dalle cosiddette "precauzioni universali": si tratta di misure in larga parte di "buon senso" atte a prevenire l'esposizione parenterale, cutanea e delle mucose nei casi in cui si preveda un contatto con materiale biologico contaminato, sangue o altri liquidi biologici.</p> <p>Le precauzioni universali sono costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso di guanti idonei per lo specifico rischio; - uso degli indumenti protettivi, - lavaggio delle mani <p>Attività all'aperto: punture di insetti; disinfestazione periodica, istruzioni.</p>	<p>Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto.</p> <p>Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.</p>

PERICOLI	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DAL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE DALL'APPALTATORE
ATMOSFERE ESPLOSIVE	Basso Esplosione Incendio	Nell'unità non sono classificate aree con rischio di atmosfere esplosive Possibile rifornimento carburante con taniche: istruzione operativa aziendale.	<p>Nei servizi effettuati in presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili, devono essere adottate le misure atte ad impedire i rischi conseguenti. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le attrezzature e gli impianti devono essere di tipo idoneo all'ambiente in cui si deve operare; • le macchine, i motori e le fonti di calore eventualmente preesistenti negli ambienti devono essere tenute inattive; gli impianti elettrici preesistenti devono essere messi fuori tensione; • non devono essere contemporaneamente eseguiti altri servizi suscettibili di innescare esplosioni od incendi, né introdotte fiamme libere o corpi caldi; • gli addetti devono astenersi dal fumare o utilizzare fiamme libere; • nelle immediate vicinanze devono essere predisposti estintori idonei per la classe di incendio prevedibile; • all'ingresso degli ambienti o alle periferie delle zone interessate dal servizio oggetto di affidamento devono essere poste scritte e segnali ricordanti il pericolo. • Il personale addetto alla manipolazione di sostanze pericolose infiammabili e/o combustibili deve essere adeguatamente formato ed informato sui rischi derivanti dall'uso inappropriato di tali sostanze. <p>Gli addetti devono fare uso degli idonei dispositivi di protezione individuali. E' vietato l'accesso al personale non addetto. Le procedure e le istruzioni relative devono essere indicate nel POS dell'appaltatore nei servizi in oggetto. Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.</p>

Per tutti i lavoratori, a carico della azienda di cui sono dipendenti: Formazione, informazione, addestramento operatori addetti – Attrezzature conformi – DPI - Sorveglianza sanitaria – Procedure- Istruzioni.

In particolare a carico dell'Appaltatore: valutazione dei rischi specifici, redazione e attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione, procedure e istruzioni relative, indicate nel POS (Piano Operativo di Sicurezza) specifico relativo ai servizi in oggetto.

SCHEMA - IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLE ATTIVITA'

LUOGO DI LAVORO: Cimiteri		Ambienti, dimensioni, vie di esodo, uscite di sicurezza	Abrasioni, colpi, contusioni, tagli, urti, caduta oggetti - collisioni	Cadute in piano	Cadute dall'alto	Ambiente severo Freddo / Caldo	Crolli - Stabilità - (Forma, Massa, Velocità, ...)	Cesciamenti, intrappolamenti, Schiacciamenti, Investimenti	Proiezioni di materiali - Eiezioni di fluidi - Getti / schizzi	Elettrici, elettrocuzione, contatti diretti e indiretti – Archi elettrici	Cariche elettrostatiche	Superfici ad alta temperatura – Bassa temperatura - Ustioni	Incendio - Presenza di combustibili e infiammabili	Atmosfere esplosive - Esplosione	Principi ergonomici (Movimentazione manuale dei carichi)	Rumore - Vibrazioni	Radiazioni CEM – ROA – Ionizzanti	Agenti chimici - (Fumi, Polveri, vapori, gas tossici, ...)	Agenti cancerogeni e mutageni - Amianto	Agenti biologici	Altro
1	Apprestamento dell'area di lavoro / Spazi di lavoro / Aree di transito / Pavimentazioni																				
2	Preparazione materiali nell'area di lavoro																				
3	Svolgimento attività oggetto del servizio affidato.																				
4	Rimozione materiali e attrezzature																				
	Altro (specificare)																				

9. REGOLE GENERALI DI TUTELA AMBIENTALE - INDICAZIONE PER IL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE

Gestione rifiuti

Tutti i rifiuti raccolti durante le operazioni di pulizia devono essere gestiti e smaltiti secondo il sistema già presente in azienda: rispetto della corrispondenza tra codice del rifiuto e colore del sacco, rispetto dei punti di raccolta rifiuti. In caso di rifiuti non identificati avvisare il responsabile del reparto per la codifica e smaltimento, inoltre si raccomanda di non manipolare o miscelare con altri rifiuti e non esporre a fonti di calore. Tutti i sacchi di raccolta rifiuti devono essere ben etichettati per evitare mescolanze. E' vietato mischiare rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. E' vietato gettare rifiuti liquidi o melmosi nella rete fognaria (lavandini, bagni, pozzetti,...).Le acque di risulta dalle operazioni di lavaggio di pavimenti e superfici non devono essere scaricate nelle caditoie esterne.

Scarichi idrici

E' vietato utilizzare scarichi idrici non autorizzati e gettare sostanze pericolose nella rete fognaria

Non utilizzare quantità eccessive e concentrate di detersivi durante le pulizie e utilizzare soltanto detersivi biodegradabili

In caso di sversamento accidentale di prodotti in fognatura contattare immediatamente il Responsabile delle misure di emergenza del committente.

Suolo

E' vietato gettare a terra prodotti pericolosi (solidi o liquidi).

Manipolare con prudenza le sostanze pericolose per evitare sversamenti a terra

In caso di sversamento a terra di sostanze pericolose: se si tratta di polveri: aspirare immediatamente evitando la dispersione, in seguito contattare il Responsabile delle misure di emergenza del committente per la codifica e smaltimento secondo la normativa vigente, se si tratta di liquidi: confinare immediatamente la perdita con materiale inerte, raccogliere il materiale (utilizzando gli appositi kit di intervento), identificare la codifica e smaltimento, evitare, in ogni caso, che il prodotto finisca in fognatura.

Risorse energetiche

Evitare gli sprechi energetici.

Quando gli ambienti non sono utilizzati, spegnere le luci.

Utilizzare soltanto la quantità di acqua necessaria, non lasciare i rubinetti aperti (se non necessario).

Ulteriori indicazioni

Come da come da "LETTERA DI AFFIDAMENTO" redatta da Ancona Servizi S.p.A. in maggio 2024.

10. PIANO DI EMERGENZA (SINTESI)

Segnalazioni

Chiunque abbia notizia di un fatto o di una circostanza che possano dar luogo ad un evento incidentale o ad uno stato di emergenza (incendio, rilascio di prodotti, gas, presenza di fiamme, etc.) deve immediatamente segnalare l'allarme, indicando il proprio nome, l'ubicazione ed il tipo di evento e l'eventuale coinvolgimento di persone, telefonando al:

SALA DEL COMMIATO –Tel. 348 4220732

Organizzazione Interna per l'attuazione delle misure di emergenza

Il personale degli uffici / Sala Commiato, in diretta collaborazione con gli incaricati delle misure di emergenza e di evacuazione, coordina le comunicazioni per quanto di competenza.

In assenza del personale, contattare direttamente gli incaricati delle misure di emergenza.

Descrizione mansioni	Nominativo
Coordinatore dell'emergenza:	
Coordinatore dei contatti esterni:	

Centri di pericolo

Punti con maggiore probabilità di eventi incidentali	Misure e dispositivi di sicurezza
Quadri di distribuzione	Conformità - Divieto di usare fiamme libere – Mezzi antincendio – Pulsante emergenza.
Depositi merci e materiali combustibili (cartone e imballaggi)	Compartimentazione – Aerazione – Divieto di usare fiamme libere – Mezzi antincendio.
Operazioni rifornimento carburante	Istruzione operativa: idoneità e stoccaggio attrezzature, modalità di rifornimento, gestione sversamenti, DPI.

Nota

La presente procedura è parte integrante dell'ordine e si rammenta che l'inottemperanza anche di una sola delle disposizioni in esso riportate autorizza la Direzione all'allontanamento dalle unità produttive e, nei casi più gravi, all'eventuale annullamento dell'ordine.

La Direzione si riserva ogni rivalsa nei confronti dei trasgressori, o dell'Impresa fornitrice/appaltatrice, in caso di conseguenze dannose per coloro che operano nell'ambito dello stabilimento o per gli impianti ed immobili.

Spett.le.

.....

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'USO DI ATTREZZATURE – D.LGS. 81/08, ART. 72 - APPALTO N.

Con la presente si concede, su Vs. richiesta, l'autorizzazione all'uso delle attrezzature sotto elencate alla condizione che l'utilizzo venga effettuato esclusivamente da propri dipendenti adeguatamente formati ed autorizzati, per i servizi relativi all'appalto in oggetto, nel rispetto degli adempimenti previsti dalle norme vigenti, e per i tempi concordati con il responsabile di Ancona Servizi S.p.A.

A SEGUITO DELLA PRESA VISIONE E CONTROLLO DELLE ATTREZZATURE SI RICONOSCE:

che le attrezzature sono rispondenti alle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro e che sono regolarmente funzionanti ed in corretto stato di manutenzione.

ATTREZZATURE CONCESSE IN USO:

1.
2.

LA DITTA APPALTATRICE SI IMPEGNA A:

1. Incaricare e consegnare le attrezzature esclusivamente al proprio personale dipendente, idoneo per preparazione, formazione ed addestramento alle mansioni da svolgere. Un elenco nominativo di detto personale dovrà essere comunicato alla scrivente.
2. Informare il proprio personale sui rischi specifici e sul corretto utilizzo delle attrezzature, anche in relazione all'ambiente di lavoro nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione previste anche nel DUVRI.
3. Vigilare sul corretto comportamento dei propri dipendenti affinché le attrezzature vengano utilizzate con la dovuta attenzione, prudenza, diligenza e nel rispetto delle norme e disposizioni di sicurezza.
4. Assumere ogni responsabilità conseguente l'uso delle attrezzature di ns. proprietà ed a stipulare una polizza di assicurazione per eventuali danni comunque causati a cose o persone.
5. Non rimuovere o modificare senza autorizzazione le protezioni o i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.
6. Non compiere di propria iniziativa operazioni che non siano di specifica competenza.
7. Segnalare a "Manutenzione e Servizi - Area Produzione" e all'Amministratore della Ancona Servizi S.p.A. ogni deficienza dei macchinari, dei mezzi e dei dispositivi di prevenzione e protezione, nonché di qualsiasi infortunio e/o incidente, anche se di lieve entità.

Ancona Servizi S.p.A.



Per conferma e accettazione
SISTEMI INTEGRATI SRL

Ancona li,

